

Iniziato ieri sera alla Sala dei Baroni

AMPIO DIBATTO SULLA LIQUIDAZIONE DELLE TRANVIE PROVINCIALI

Verso un consorzio di comuni e province - Garantita l'occupazione - Ribadito dal sindaco Valenzi l'impegno per i disoccupati e i cantieristi

NAPOLI. 11. E' iniziato ieri sera alla Sala dei Baroni il dibattito sulla proposta della giunta per la liquidazione della Società per Azioni Tranvie provinciali di Napoli e la costituzione di un consorzio intercomunale e interprovinciale (Napoli e Caserta) che gestisca i trasporti pubblici attualmente serviti dalle TPN.

E' imputato di gravi abusi

Un altro processo per il sindaco di Massa Lubrese

Si terrà il 21 febbraio - Deve rispondere fra l'altro di omissione di atti di ufficio

Ancora un processo per il sindaco di Massa Lubrese Pasquale Persico. Dopo lo sconcertante verdetto con il quale il pretore di Sorrento Jacuanillo lo aveva assolto da gravi accuse riguardanti la speculazione edilizia ai danni dell'ex giardino romantico (Persico aveva concesso 184 licenze edilizie per la trasformazione del villaggio di legno in muratura).

Comprende Castellammare,

Penisola Sorrentina e Monti Lattari

Costituita la prima «zona sindacale» della provincia

Una struttura necessaria per un sindacato sempre più rispondente alle esigenze del movimento - Un passo avanti verso l'unità - L'intervento di Ridi e le conclusioni di Polegnano

Il primo consiglio unitario di zona del nove che dovranno essere costituiti nella provincia di Napoli, è sorto a Castellammare ed abbraccia il territorio di ben 14 comuni della penisola sorrentina e dei Monti Lattari. Oltre 400 delegati, rappresentanti di tutte le categorie, hanno partecipato ai lavori dell'assemblea costituente che sono durati per tutto l'arco della giornata di martedì con la presenza dei dirigenti provinciali delle tre confederazioni sindacali.

«Non esterei a definire storica questa assemblea» - ha detto il compagno Giuseppe Ghiano segretario della Camera del lavoro di Castellammare, a conclusione della precisa e documentata relazione introduttiva - «Dopo aver ricordato il grave momento politico ed economico in cui si trova il nostro paese, Ghiano si è soffermato ad analizzare le strutture economiche del comprensorio.

Per l'agricoltura, il primo obiettivo - ha detto Ghiano - deve essere quello di realizzare il potenziamento della coltura montana, organizzare le terre incolte e per la costituzione di opportune cooperative agricole, per la forestazione e l'assetto idrogeologico della zona». Ferma è stata la denuncia del sistema mafioso che impera nell'area di Sant'Antonio Abate e nell'industria conserviera ad essa collegata.

«I metalmeccanici delle tre grosse aziende della zona, tutte collegate alla produzione per i trasporti, con la vertenza dei mesi scorsi, sono stati avanzamente colpiti», ha detto Ghiano: «una nuova consuetudine sindacale per una diversa politica dei trasporti sta su rotta che per via mare, ma l'intervento del sindaco, che si ferma alle grosse fabbriche - ha sottolineato Ghiano - ne guardano anche alla piccola e media industria, proponendo l'apertura di crediti agevolati e di particolari forme di finanziamento».

Un rilievo particolare ha avuto la questione delle Terme Stabiane che «non è il discorso di una fabbrica, ma è di tutta una città, anzi di tutta una zona». La ristrutturazione delle antiche Terme con annesso reparto fono-terapeutico, la costruzione di un secondo stabilimento di imbottigliamento, l'estensione all'Inps della convenzione per la prescrizione di cure ter-

centralizzate, ma gli altri enti, ha detto Valenzi, hanno fatto ben poco o anzi sono andati in senso contrario, continuando ad assumere con mezzi clientelari appaia mascherati. Le assunzioni avvengono, cioè, dalla preferenza nel concorso a coloro che hanno seguito i corsi aziendali; per questo motivo, ha detto Valenzi, abbiamo chiesto che tutti gli enti facciano concorrenza alla luce del sole. Il problema principale, però, non può essere affrontato con le forze del comune ma deve essere affrontato dal governo: noi vogliamo lavoro per Napoli, ha detto Valenzi, ma le tante paralizzanti e una grande manifestazione di massa, perché Napoli è un problema nazionale e continentale e condiziona difficilmente. Anche se ci sarà quella larga intesa che noi auspichiamo sul bilancio politico, ma deve lavorare un'azienda il grande programma di opere pubbliche predisposto dall'amministrazione, che non potrà essere risolto che in sede nazionale.

Sui temi dell'occupazione erano stati intervenuti piuttosto demagogici da parte democristiana, toni immediatamente rintuzzati dall'intervento del compagno Andrea Crescenza. Quando si è potuto finalmente parlare delle Tranvie provinciali, l'assessore socialista alle aziende municipalizzate Buccico ha tracciato una storia di questa azienda che fu acquistata nel '57 dal comune di Napoli e che fu inattiva fino al '60. Si trattava di una società per azioni e il problema di questa sua struttura giuridica è posto continuamente. Ci sono stati alcuni tentativi - per la verità molto deboli - di modificare questa situazione, ma in effetti soltanto l'anno scorso, con il varo di due leggi regionali sui consorzi dei trasporti, si è aperta una seria prospettiva.

Buccico ha proseguito dichiarando che nel corso di questi anni le TPN sono cresciute assorbendo numerose linee di trasporto private. Ma i loro mali si sono aggravati ed oggi è il momento di voltare pagina. Buccico ha ribadito l'assessorato socialista, è il momento di cambiare radicalmente la struttura di questa società di trasporti, che non dovrà più essere una società per azioni. Per questi motivi la giunta PCI-PSI propone al Consiglio una delibera nella quale si decide la liquidazione della società per azioni e l'adesione al consorzio per i trasporti attuando il piano di costituzione presso la Regione, con la assoluta e tassativa garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali.

Come è noto, le TPN sono state recentemente al centro di uno scandalo. In seguito alla annunciata decisione della giunta di sinistra di procedere alla liquidazione di questa azienda, si è verificata una colossale gonfiatura di alcuni punti alla mediazione nazionale) proponendo la costituzione di un moderno ospedale consortile. La riforma del collocamento, il piano territoriale dei trasporti, lo sbocco dei fondi per le opere pubbliche e i progetti per l'edilizia popolare sono state le altre questioni messe in discussione.

Il dibattito si è aperto subito dopo la relazione e sin dalle prime battute è stato vivace ed approfondito. Con interesse è stato ascoltato l'intervento di un rappresentante di un'azienda di studenti, Silvano Ridi, segretario provinciale della Cgil, ha concordato con la relazione sul valore dell'esperienza realizzata da Castellammare. «Il consiglio di zona - ha detto - non rappresenta certamente l'unità areaica ma per carta, è una tappa fondamentale verso questo obiettivo. In questo senso dobbiamo porci anche l'igenza della realizzazione di un centro unitario, dell'unificazione dei patrimoni e dei servizi di assistenza» ha continuato.

«I concetti di Orlando Polegnano, della segreteria provinciale della Cgil, hanno riassunto i temi del dibattito ricordando come i nodi del processo unitario possono essere scelti: sono una strategia complessiva. E il consiglio di zona - ha detto Polegnano - è una nuova consuetudine di lavoratori per evitare ed adeguare nella realtà comunale e comprensoriale le esigenze dei lavoratori del settore unitario».

A conclusione dei lavori è stato approvato il documento finale ed è stato eletto il comitato direttivo composto da 78 delegati: il 40% è di nomina sindacale, il 60% è espressione delle strutture di base.

Rivendicazioni sbagliate

Deplorato dalla CGIL lo sciopero alla Vesuviana

Il sindacato provinciale autorizzandosi a collocare al di fuori dell'insieme dei lavoratori dell'azienda per porre rivendicazioni sbagliate ed estranee alla tematica rivendicativa sostenuta da tutti i lavoratori dell'azienda e che non si trovano, peraltro, nella linea del sindacato unitario.

Gli impegni per la diffusione di domenica

Stando giungendo in Federazione le prenotazioni per la diffusione straordinaria di domenica prossima, che verrà impaginata tutte le organizzazioni di partito. Fra le prime prenotazioni: sezionalista di S. Giovanni, 120 copie; P. Pignatelli, 250 copie; Casoria con 130, S. Sebastiano con 100, Marigliano con 150, Cappella con 120, Arenella con 150, S. Croce con 50, Casalmulo con 50, Casalnuovo con 250.

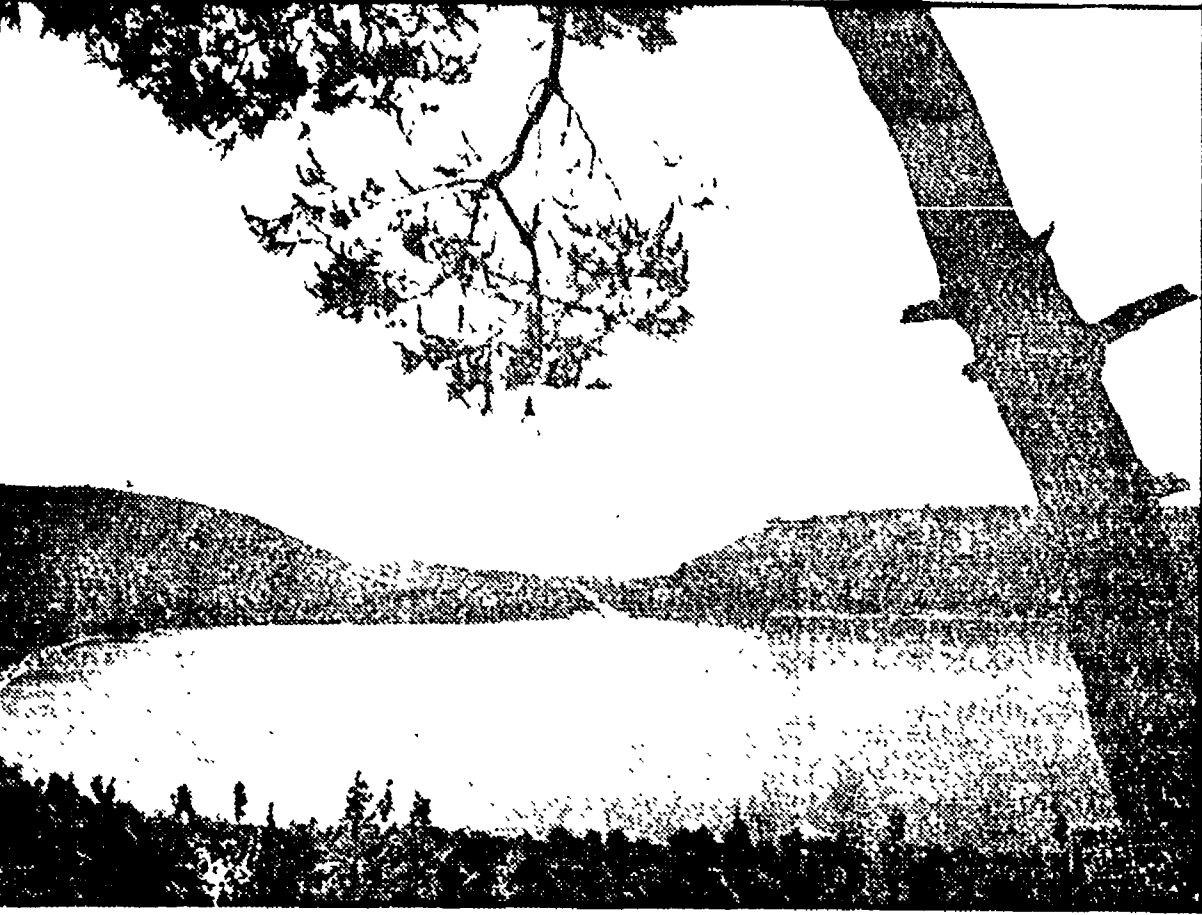
Perché al Comune costano tanto i sacchetti per le immondizie?

Il contratto stipulato dalla precedente amministrazione con la Polisud, la Iplar Sud e la Italplast per il biennio '75-'76 - Una maggiore spesa di due miliardi - Domande ai due ex-assessori democristiani de Giaculli e Forte

Per bloccare la speculazione dell'Opera combattenti

Un parco dei laghi Flegrei

E' stato deciso nel corso di un incontro alla Regione - Proposta una conferenza nazionale per definire l'assetto dell'importante zona turistica



La istituzione di un parco dei laghi e del vulcani Flegrei è stata proposta ieri nel corso di una riunione che s'è svolta nella sala della giunta regionale e alla quale hanno preso parte il presidente della Regione Nicola Mancino, gli assessori regionali Emilio De Foa e Silvio Pavia,

Domani alla Regione Si riunisce la commissione per la colla che paralizzava Fu chiesta dopo la denuncia dei numerosi casi di lavoratori intossicati - La piattaforma dei sindacati

La commissione regionale per una indagine conoscitiva e per il controllo di tutte le fabbriche di scarpe e borse in cui si fa uso di collanti tossici si riunirà domani presso l'assessorato alla Sanità. La commissione fu richiesta, nei giorni scorsi, dal sindacato dei calzaturai e dei calzatori artigiani in seguito alla precedente denuncia di altri numerosi casi di lavoratori colpiti da paralisi agli arti provocata dall'uso di sostanze tossiche.

IL PARTITO

- ATTIVO A Pendino ore 18 attivo femminile con Raddi; a Piscinola ore 19 attivo sulla base di S. Maria; a S. Maria ore 18,30 attivo sull'occupazione femminile con Casella. ASSEMBLEA In federazione ore 18 attivo per la costituzione della cellula dipendenti Funcolari con Tubelli; ad Arpino ore 18,30 assemblea sul problema culturale con Di Fedele; a Mercatello ore 18 assemblea con Cerchia; a Capodichino ore 20 assemblea sulla situazione politica con Russo; a Fuorigrotta ore 17,30 assemblea insegnante con De Mata e De Mata; a Casella ore 17 assemblea pregressiva con De Mata. RIUNIONI A Bagnoli ore 18 riunione dei consiglieri di quartiere con Nespoli; a Torre Annunziata «Alfani» ore 18 riunione del CdP con Olivetta. CONGRESSO A Chiaia-Posillipo ore 17 congresso della cellula «Sette».

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 11. Un sacchetto di plastica per l'immondizia fatto a Bari costa 19 lire, è stato offerto al Comune di Napoli per molto meno, 12,95 lire per la precisione. La cosa strana - ma non troppo - è che ad offrirlo al Comune di Bari per un prezzo tanto inferiore rispetto a Napoli sono le stesse identiche ditte; anche i sacchetti a perdere - sono perfettamente uguali. Cambia solo la scritta col nome della città, e per l'appunto, il prezzo: quello di Napoli è esorbitante mentre quello di Bari è molto inferiore. Il costo effettivo del prodotto, l'intera fornitura appaltata dalla precedente amministrazione comporta una spesa di quasi sei miliardi; se i sacchetti fossero stati forniti al prezzo del capoluogo pugliese, il risparmio sarebbe stato di circa 2 miliardi. Molto alto risulta, a Napoli, lo stesso prezzo «a sacco» di plastica, fissato intorno alle 20 lire.

La scoperta di questa strana situazione ha portato a una istruzione in modo del tutto casuale, con la notizia che lo appalto di Bari era stato vinto da una ditta napoletana, la «Polisud», nel corso di una gara che aveva visto la partecipazione delle migliaia di aziende del settore. Notizia senz'altro positiva, soprattutto per il lavoro delle maestranze napoletane; ma la «Polisud» era una ditta che si sono aggiudicate anche le cospicue forniture di sacchetti a perdere per il Comune di Napoli, con un prezzo molto superiore. Le ditte napoletane fornitrici del Comune di Napoli hanno partecipato - senza vincera - alla gara d'appalto di Bari ed anch'esse hanno offerto

molto meno di quanto fanno pagare all'amministrazione comunale napoletana. Si tratta della «Plastic Vesuviana» e della «Iplar» che hanno offerto a Bari rispettivamente 13,10 e 13,40 lire a sacchetto. L'appalto di queste stesse ditte vinto a Napoli (in compagnia della «Polisud» e della «Italplast») comporta invece un prezzo superiore alle 19 lire. Nel corso delle nostre ricerche abbiamo anche scoperto un'altra curiosità: all'appalto iscritto dalla precedente amministrazione comunale di deliberazione è dell'ottobre '74, parteciparono ben 32 ditte ma di queste solo 5 risultano effettivamente in grado di produrre l'enorme numero di sacchetti a perdere - circa 120 milioni - richiesti per la popolazione napoletana. Le altre sono piccole aziende e soprattutto società, botteghe o addirittura amministratori che non hanno nulla a che vedere con la plastica e tantomeno con gli appalti comunali. Abbiamo fatto una decina di telefonate alle ditte sequestrate nell'elenco dei partecipanti, e otto persone ci hanno risposto di non aver mai prodotto sacchetti a perdere, e tantomeno partecipato a gare d'appalto, neanche di aver ricevuto inviti in tal senso da palazzo S. Giacomo.

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO Oggi giovedì 12 febbraio 1976. BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi: 35; Deceduti: 18. MANCA L'ACQUA Per lavori di straordinaria manutenzione al sistema idrico della città, la città di S. Maria, da oggi 14, domani fino al mattino di sabato potrà determinarsi un abbassamento della pressione che determinerà la mancanza d'acqua nelle seguenti zone: P. S. Maria, Marigliano, S. Rocco, le zone di Marano e Marano Alimento, l'Aman, Pont. Rossi, via Bosc. Vico Luce, via S. Antonio a Capodichino, via M. Caracciolo, parte bassa di via Colli Aminei. ASSUNZIONI agli OORR. Gli Ospedali Riuniti per bambini hanno indetto un avviso pubblico per la copertura di 4 posti di infermiere di infermeria e 42 posti di infermiere generico. ARCI VESUVIO Azzurri alle ore 18,30, nell'ARCI Villaggio Vesuvio, in via Scoppa a San Giuseppe Vesuviano, proiezione del film «Totò diabolus». Seguirà dibattito. ITALIA-URSS Questo pomeriggio alle 18,30 nei locali dell'Associazione Ita-

Bimba di 7 anni annega in una tinozza d'acqua

Una bambina di 7 anni è annegata in una tinozza di acqua che i genitori avevano collocato nella stanza perché la loro casa non è allacciata alla rete idrica e hanno bisogno di tenerne una scorta.

L'atrocità disgraziata è accaduta a Evola, in una casa colonica in Via Barcola, 11. Il piccolo Luigi Costantino, la nonna Colomba Cotugno e i loro 7 figli. La piccola Anna Costantino era l'ultima dei 7 fratelli. La mattina come al solito, i genitori si sono recati alla vicina fontana pubblica e hanno riempito numerosi recipienti portandoli quindi in casa. Una grossa tinozza colma d'acqua è stata sistemata nella stanza. Poi Luigi e la nonna si sono recati a Napoli, al centro traumatologico dell'INAIL, dove è ricoverato un loro figlio rimasto infortunato in un incidente d'auto. A casa sono rimasti gli altri fratelli. La bambina giocava nel corridoio. La sorella maggiore, Rosa di 23 anni, l'ha chiamata ma non ha ottenuto risposta. Preoccupata, si è messa a cercarla. La porta della stanza era chiusa. Solo dopo che le ricerche, sia in casa che nelle adiacenze, si sono rivelate infruttuose, si è recato nella stanza e lì, purtroppo, una raccapricciante scena si è offerta ai suoi occhi: la sorellina era rimasta nel suo letto, nella tinozza. Superati i primi comprensibili momenti di sconcerto, Rosa ha invocato il medico che era con lei, ma ha sollevato il corpo della sorella dalla tinozza. Sono accorsi gli altri fratelli, ma non hanno potuto fare nulla per nulla da fare, la bimba era già morta. I carabinieri, avvertiti dell'accaduto, si sono recati sul posto e hanno eseguito gli accertamenti del caso. Strazianti le scene di dolore cui hanno dato vita al ritorno a casa i genitori della bambina apprendendo la tragica fine.

Giovani democratici aggrediti da fascisti

Una vile aggressione da parte di fascisti è stata compiuta ai danni di due giovani democratici - Giovanni Napolitano di 23 anni e Nicola Capodichino di 25 anni - entrambi domiciliati in via Calvelleggeri d'Aosta - nei pressi della federazione dei comunisti di Chiaia. Ai gridi di «sporchi comunisti» i due sono stati aggrediti e percosi. Ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici della sede Politecnica per escoriazioni multiple al corpo.

INIZIATIVA DELL'ELLISSE

Per il regalo di nozze più razionale scelta

L'Ellisse, nell'ambito della sua ristrutturazione commerciale avvenuta con il trasferimento della sede in piazza Vittoria, si è posta l'obiettivo di razionalizzare il problema che sorge quando bisogna fare regali agli sposi e, in particolare, agli sposi che arredano la casa con mobili moderni.

Naturalmente l'iniziativa vale anche, e diremmo soprattutto, per chi acquista mobili in altri negozi. L'arredo moderno è strettamente collegato ai fenomeni artistici e culturali che sono nati nel momento sociale per cui non basta il mobile come uso, ma occorre intorno ad esso, una serie di componenti che armonizzano e caratterizzano l'ambiente stesso.



PROF. LUIGI IZZO Docente e Specialista Dermatologia Veneree - URINARIE - SESSUALI Disfunzioni e anomalie sessuali NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 31.31.23 NAPOLI - Via Roma, 112 - Tel. 227.593 - Martedì e giovedì SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 227.593 - Martedì e giovedì